

Alla Cortese Attenzione della Assessore di Regione Lombardia
dott.ssa Letizia Brighetto Arnaboldi Moratti.
Lettera Aperta

Gentilissima Dott.ssa

L'articolo 22 comma 6 dell'ACN vigente definisce in maniera chiara che il MMG puo' chiedere la sospensione dell'attività convenzionale per un periodo non superiore a 30 giorni lavorativi nell'arco di un anno per ristoro psico-fisico, Attualmente ai Medici del triennio del corso di medicina generale viene data la possibilità in deroga di convenzionarsi con il SSR con un limite massimo di 650 pazienti.

Il DM 71 deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 30 Marzo 2022, prevede assunzioni di incarichi ai tirocinanti in zone carenti fino ad un massimo di 1000 assistiti

La regione Veneto ha approvato recentemente una legge regionale che porta le scelte revoche a 1200 il massimale degli assistiti per i medici in formazione con incarichi temporanei.

E' paradossale che in un momento di carenza di medici di assistenza primaria , dovuto ad un errore di programmazione che ha determinato un ricambio generazionale insufficiente, in un momento nel quale la grave emergenza pandemica ha sottoposto i medici del territorio a processi di stress psicofisici (sindrome di Burn Out) a tal punto da determinare pensionamenti anticipati , la soluzione trovata , secondo quando comunicato, sia impedire ai medici corsisti di sostituire, con un rapporto libero professionale, i medici di assistenza primaria in ferie o in malattia o gravidanza o infortunio; i medici corsisti comunque sul territorio già operano, ribadiamo, a copertura di zone carenti con incarichi provvisori di sostituzione (decreto ministeriale marzo 2006,e decreto legge 17 marzo 2020),

Ma la cosa ancora piu' paradossale, stentiamo a crederci, è che tale sostituzione potrebbe essere effettuata, così come riferito, solo se in regime di gratuita!

E' questa educazione alla legalità o spinta al caporalato?

La temporaneita' degli incarichi in convenzione puo' quindi valere a maggior ragione , qualora ci fosse ancora qualche dubbio, anche con incarichi temporanei libero professionali nel periodo di sostituzione ai Medici di Assistenza Primaria.

Un Suo intervento che faccia chiarezza in merito ed una eventuale deroga a norme obsolete sarebbe di auspicio per impedire ulteriori interruzioni future di assistenza ai cittadini lombardi. Questo nell'ottica di un spirito di collaborazione e di ascolto indispensabili per un proficuo e leale rapporto tra le parti auspicando un maggiore interesse verso il personale sanitario senza il quale qualsiasi struttura, anche nuove programmate come CdC, è destinata all'oblio
Ci affidiamo alla Sua sensibilità

dr enzo scafuro
segretario regionale SMI Lombardia